



N. 26-037

PUBBLICATO IL: 28/09/2026 ore 10

SCADENZA IL: 08/10/2026 ore 13

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI MODULO DI INSEGNAMENTO
NEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN SCIENZE STORICHE, AFFERENTE
AL DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ'**

ANNO ACCADEMICO 2026/2027

IL DIRETTORE DEL

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;

VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 23, comma 2 e art. 18 comma 1;

RICHIAMATO il "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D.R. 4100/2020 e successive modifiche;

RICHIAMATO il "*Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari*" emanato con Decreto Rettorale rep. n. 11530 del 16 ottobre 2024, e in particolare l'art. 16 "*Saturazione del potenziale didattico di ciascun settore scientifico disciplinare*";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2026 di analisi della programmazione didattica per il **2026/2027** e di conferimento delle risorse finanziarie per la copertura di supplenze e contratti, nonché il **documento di "Analisi del carico didattico"**, da cui emergono i settori scientifico disciplinari per i quali è possibile ricorrere, ai sensi del citato art. 16, allo strumento contrattuale per l'affidamento di attività formative a docenti esterni all'Università di Verona;

TENUTO CONTO della delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 23 settembre 2026 che autorizza l'emissione del bando di selezione per il conferimento di M-STO/01 Storia audiovisiva e diffusione del sapere storico, modulo *Diffusione del sapere storico*, 36 ore previa verifica dei settori scientifico disciplinari per i quali è possibile procedere all'affidamento di attività formative a docenti esterni all'Università di Verona;

EMANA

Il bando di selezione con procedura comparativa pubblica per titoli per il conferimento di M-STO/01 Storia audiovisiva e diffusione del sapere storico, modulo *Diffusione del sapere storico*, 36 ore – **CdLM interateneo in Scienze storiche (N77)**, vacante per l'anno accademico **2026/2027**



Art. 1- Oggetto del bando

Per l'anno accademico **2026/2027** è disponibile il moduli di insegnamento di seguito indicato, da conferirsi mediante affidamento ai sensi del *“TITOLO III - Contratti con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali”* del *“Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* o supplenza esterna ex art. 114 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Le attività didattiche possono essere svolte, oltre che in presenza di docenti e studenti/esse, anche con modalità a distanza nei casi previsti dalla legge e dalle disposizioni adottate dagli organi di Ateneo.

Id. Copertura	Corso di Studio	Insegnamento	Anno corso	Tipo Attività Formativa	Cod. Settore	Des. Sede	CFU	Ore	Des. Periodo
967152	N77 - SCIENZE STORICHE	4S014383 - STORIA AUDIOVISIVA E DIFFUSIONE DEL SAPERE STORICO 4S011690 - DIFFUSIONE DEL SAPERE STORICO	2	C - Affine/Integrativa	M-STO/01	VERONA	6	36	I semestre 19/10/2026 - 23/12/2026

Il periodo didattico di erogazione, per esigenze organizzative emerse successivamente alla emanazione del bando e al momento dalla stipula del contratto, potrebbe essere variato.

Le attività didattiche possono essere svolte, oltre che in presenza di docenti e studenti, anche con modalità a distanza nei casi previsti dalla legge e dalle disposizioni adottate dagli organi di Ateneo.

Art. 2 - Requisiti generali per la partecipazione alla selezione e incompatibilità

Possono partecipare al bando di selezione:

- professori e ricercatori universitari di altri Atenei;
- soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali che abbiano conseguito una laurea magistrale o titolo equipollente da almeno tre anni. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. È ammessa la possibilità di affidare tali incarichi a docenti non in possesso dei suddetti requisiti purché ne sia documentata la competenza specifica nell'ambito dell'insegnamento professionalizzante.

I requisiti per la partecipazione sopra specificati devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

Sono inoltre ammessi alla selezione i candidati che, pur risultando ancora dipendenti dell'Ateneo alla data di scadenza del bando, si trovino in una delle seguenti situazioni:

- docente prossimo/a al collocamento in quiescenza per raggiunti limiti di età, la cui cessazione dal servizio avverrà entro l'inizio dell'attività didattica oggetto del bando;
- ricercatore/trice a tempo determinato, il cui contratto terminerà prima dell'inizio dell'attività didattica oggetto del bando;
- iscritto/a alle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, (Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999), che consegnerà il Diploma di Specializzazione entro l'inizio dell'attività didattica oggetto del bando.



In questi casi, l'idoneità alla stipula del contratto sarà verificata prima della sottoscrizione dello stesso.

Non possono partecipare al bando di selezione:

- il personale dell'Università di Verona cessato volontariamente dal servizio presso l'Ateneo di Verona con diritto alla pensione anticipata di anzianità, nonché coloro che sono cessati volontariamente dal servizio presso altro ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Verona rapporti di lavoro e di impiego nei 5 anni precedenti a quello di cessazione;
- i soggetti esterni che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con professori/sse appartenenti al o alla struttura che conferisce l'incarico ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 lettere b) e c) della Legge n. 240/2010;
- gli iscritti alle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, (Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999), anche se occupati con un contratto ai sensi del D.lgs. 145/2018 e che non abbiano acquisito il Diploma di Specialità entro l'inizio dell'attività didattica messa a bando.
- I titolari di assegni di ricerca, contratti di ricerca, incarichi di ricerca o incarichi Post Doc, PNRR e attivati su PROGETTI EUROPEI che prevedono la rendicontazione, a carico dell'Ente finanziatore, soltanto delle ore dedicate esclusivamente all'attività di ricerca. L'attività di didattica frontale svolta da queste figure nei corsi dell'Ateneo non è rendicontabile (circolare n. 150639 del 21.03.2025).

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione e i relativi allegati, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina web:

<https://pica.cineca.it/univr/26-037/>

Le linee guida sono direttamente visionabili alla seguente [pagina web](#).

Il candidato accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID-livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

In alternativa il candidato potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il candidato è tenuto a compilare una domanda per ciascun insegnamento/modulo di insegnamento e attività didattiche laboratoriali per cui intende candidarsi.

Nel selezionare l'insegnamento/modulo di insegnamento/attività laboratoriale al quale ci si intende candidare si consiglia di utilizzare il relativo codice "ID copertura".

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, e completa di tutti gli allegati richiesti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.



Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata improrogabilmente **entro le ore 13.00 del 08/10/2026.**

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato.** Tale firma, ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando, la seguente documentazione in formato pdf:

A. Allegati obbligatori:

Si segnala che la mancanza dei seguenti documenti **esclude dalla valutazione la domanda**:

1. **fotocopia leggibile di un documento di identità** in corso di validità;
2. **il modulo di sintesi del curriculum vitae** (ai fini della valutazione) della propria attività professionale, scientifica e didattica riferita solo agli ultimi 5 anni - datato ma **NON FIRMATO** - utilizzando esclusivamente il format previsto dal bando (**ALLEGATO A.1**). Il candidato è tenuto a



compilare con attenzione e in tutte le sue parti l'allegato A.1 in quanto utilizzato dalla commissione di valutazione in sede di comparazione dei candidati.

Non verranno prese in considerazione le domande con allegati curricula che non rispetteranno il format indicato;

3. **la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013** - utilizzando esclusivamente il format previsto dal bando (**ALLEGATO A.2) NON FIRMATO**;
4. **per gli assegnisti di ricerca (art. 22 previgente L. 240/2010) dell'Ateneo di Verona**: consenso del Responsabile Scientifico (**ALLEGATO A.3**). Il modulo dovrà essere inviato preventivamente per conoscenza alla Segreteria del Dipartimento di afferenza, come indicato sul modulo. È inoltre a carico del/la candidato/a verificare in autonomia, prima della presentazione della domanda, la compatibilità della propria posizione con l'attività didattica oggetto del bando, con particolare riferimento ai vincoli derivanti dai fondi di finanziamento dell'assegno/incarico di ricerca;
5. **per il personale con contratto di ricerca (art. 22 L. 240/2010), incarico post-doc (art. 22-bis L. 240/2010) e incarico di ricerca (art. 22-ter L. 240/2010) dell'Ateneo di Verona**: copia della richiesta di autorizzazione al Dipartimento di afferenza con visto del Responsabile scientifico (l'autorizzazione del Dipartimento deve essere rilasciata prima del conferimento dell'incarico) (**ALLEGATO A.3**). È inoltre a carico del/la candidato/a verificare in autonomia, prima della presentazione della domanda, la compatibilità della propria posizione con l'attività didattica oggetto del bando, con particolare riferimento ai vincoli derivanti dai fondi di finanziamento del contratto di ricerca o incarico post-doc. In caso di effettivo affidamento dell'/degli incarico/chi didattico/i, sarà necessario mettersi in contatto con la Direzione Ricerca e Innovazione – U.O. Progetti Ricerca Nazionali per la formalizzazione dell'autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, così come previsto dai relativi Regolamenti di Ateneo, scrivendo all'indirizzo e-mail elena.cordioli@univr.it;
6. **per i dottorandi dell'Ateneo di Verona**: copia della richiesta di autorizzazione presentata al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca (da perfezionare, prima dell'eventuale conferimento dell'incarico). Il modulo (*disponibile in MyUnivr e reperibile su "Come fare per" -> "Dottorati" -> "La mia carriera come dottorando" -> "Gestione della carriera dottorale" -> "Documenti" -> "Modulistica generale per gestione carriera dottorale"*) dovrà essere inviato preventivamente per conoscenza alla Segreteria della Scuola di Dottorato di afferenza, come indicato sul modulo, e a all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it allegando esclusivamente file in PDF (**ALLEGATO A.4**). È inoltre a carico del/la candidato/a verificare in autonomia, prima della presentazione della domanda, la compatibilità della propria posizione con l'attività didattica oggetto del bando, con particolare riferimento ai vincoli derivanti dai fondi di finanziamento della borsa di dottorato.
7. **per gli incarichi di affidamento/supplenza attribuiti a professori o ricercatori di altro Ateneo**: nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 6, commi 10 e 12 e dell'art. 9 della Legge 311/1958 o, in attesa del rilascio, la copia della richiesta protocollata e inviata alla predetta amministrazione;
8. **il progetto didattico** proposto dal/la candidato/a per l'insegnamento/modulo di insegnamento e attività didattica laboratoriale per il quale concorre (**ALLEGATO A.5**).

B. Altri allegati:

9. **per gli assegnisti di ricerca, contratti di ricerca, incarichi post-doc e incaricati di ricerca di altro Ateneo (ex L. 240/2010)**: per la procedura di effettiva autorizzazione, sarà necessario fare riferimento a quanto previsto da parte dell'Ateneo di appartenenza. È inoltre a carico del/la candidato/a verificare in autonomia, prima della presentazione della domanda, la compatibilità della propria posizione con l'attività didattica oggetto del bando, con particolare riferimento ai vincoli derivanti dai fondi di finanziamento dell'assegno/incarico di ricerca.



10. **per i dottorandi di altro Ateneo:** autorizzazione rilasciata dalla propria amministrazione (se prevista da quest'ultima), prima dell'eventuale conferimento dell'incarico. È inoltre a carico del/la candidato/a verificare in autonomia, prima della presentazione della domanda, la compatibilità della propria posizione con l'attività didattica oggetto del bando, con particolare riferimento ai vincoli derivanti dai fondi di finanziamento della borsa di dottorato.
11. **l'elenco delle pubblicazioni scientifiche** degli ultimi 5 anni e i prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione;
12. **il curriculum vitae** della propria attività professionale, scientifica e didattica, non contenente dati sensibili o personali che non si desidera diffondere, datato e firmato, in formato europeo; Si precisa che l'allegato verrà utilizzato dalla commissione di valutazione in sede di comparazione dei candidati se ritenuto necessario.
13. **l'elenco dettagliato dei documenti e dei titoli** che si ritengono utili ai fini della selezione;
14. **i risultati dei questionari degli studenti** in merito alla valutazione della didattica negli ultimi 3 anni accademici, se in possesso dei candidati.

Il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo di Verona che assumerà incarichi didattici, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. H), del regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale TA, deve comunicarlo preventivamente al Direttore Generale, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dell'attività, utilizzando l'apposito modello disponibile su Myunivr.

Al fine di agevolare i candidati nella compilazione, i moduli da allegare alla domanda di partecipazione in **FORMATO WORD** vengono pubblicati online sulla pagina web "[Concorsi](#)", ed è fatto assoluto divieto ai candidati di modificarli e stravolgere il formato originario del documento.

Gli allegati **A.1 e A.2 NON vanno firmati**, poiché saranno resi pubblici tramite la piattaforma PerlaPA sul sito del Ministero della Funzione Pubblica.

Art. 4 – Criteri e modalità di selezione e di valutazione comparativa dei candidati

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Commissione composta dai proff.ri Barbierato, Balossino, Bernardini, si riunirà per effettuare la valutazione delle domande pervenute e per stilare la graduatoria.

La Commissione:

- verifica il possesso dei requisiti richiesti;
- effettua le selezioni, utilizzando la scheda di valutazione, che tengano conto della congruità delle competenze possedute dal candidato in relazione all'attività da svolgere;
- individua la tipologia di affidatario dell'incarico nel rispetto della normativa vigente e stila la graduatoria per l'assegnazione degli incarichi da sottoporre alla approvazione del Consiglio del

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dalla valutazione dei questionari degli studenti negli ultimi 3 anni accademici;
- titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, contratti di ricerca, incarichi di ricerca, incarichi Post Doc, certificazioni linguistiche);
- eventuali pubblicazioni.

A parità di qualificazione scientifica e professionale, si potrà tenere conto, ai fini dell'assegnazione



dell'incarico, di esigenze di continuità didattica.

In caso di partecipazione alla selezione di un solo candidato, la commissione dovrà comunque valutarne l'idoneità rispetto all'incarico a concorso.

Art. 5 – Formulazione e approvazione delle graduatorie

Ultimate le procedure selettive, la Commissione giudicatrice redige le graduatorie dei candidati idonei. Il Direttore del Dipartimento, con proprio provvedimento, approva gli atti della Commissione.

La graduatoria, completa con l'indicazione dei vincitori della selezione, è affissa all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e pubblicata sulla pagina web "[Concorsi](#)" ed è immediatamente efficace.

Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel perseguimento del pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico qualora si dovesse verificare la disponibilità di professori, e ricercatori di ruolo o ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo a seguito di verifica:

- a. del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 6 della L. 240/2010;
- b. del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 18 della L. 240/2010;
- c. di sopraggiunta disponibilità dei docenti dell'Ateneo;
- d. della disponibilità a titolo gratuito di tutor organizzatori o coordinatori (ovvero docenti distaccati della scuola per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria), per i soli laboratori didattici del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, definito il contingente del personale della scuola da collocare in esonero parziale o totale presso le Università.

La graduatoria contenuta nel decreto di approvazione atti del Direttore del Dipartimento è subordinata alle decisioni che verranno assunte nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento in quanto non tiene conto delle eventuali disponibilità dei docenti interni dell'Ateneo che non rientrano nella presente procedura selettiva.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico **2026/2027** e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, procedendo al conferimento dell'incarico ad altro candidato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 6 - Conferimento degli incarichi

I contratti sono approvati dal Consiglio del Dipartimento e stipulati dalla/dal Rettore/Rettrice, previo accertamento della necessaria copertura finanziaria e del rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal "*Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamenti ad esperti e studiosi esterni*" e delle linee di indirizzo per la programmazione didattica deliberate dagli Organi Accademici.

Il conferimento dell'incarico, per i soggetti che al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando hanno consegnato la richiesta di autorizzazione nei casi previsti (titolari di assegni di ricerca, contratti di ricerca, incarichi di ricerca, incarichi Post Doc, dottorati di ricerca, etc.), è vincolato alla consegna dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività didattica secondo le indicazioni del Responsabile del procedimento.



Il conferimento dell'incarico ha durata annuale (anno accademico) con possibilità di rinnovo per un periodo massimo di cinque anni. L'eventuale rinnovo è subordinato alla valutazione positiva, basata anche sui risultati dei questionari degli studenti, in mancanza della quale non è possibile procedere al rinnovo.

Art. 7 - Trattamento economico

Per il personale docente esterno a contratto, ivi compresi i professori e i ricercatori universitari di altri Atenei, il compenso orario lordo è pari a **€ 38,00**.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto/conferimento, il compenso verrà rideterminato in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla compilazione del registro elettronico e alla successiva vidimazione da parte del Presidente del Collegio Didattico e alla compilazione della scheda dati fiscali.

Art. 8 - Diritti e doveri degli incaricati

Gli affidatari degli incarichi devono impegnarsi a:

- svolgere le lezioni/esercitazioni, i seminari, i laboratori ed esami di profitto/laurea nelle sessioni ordinarie/straordinarie previste e nei periodi definiti dal calendario didattico. La modalità di svolgimento delle attività didattiche e il periodo di erogazione sono definiti dai Collegi Didattici e non sono modificabili dal singolo docente;
- fornire qualsiasi informazione inerente l'insegnamento/modulo di insegnamento (programma coerente con gli obiettivi formativi pubblicati, disponibilità orari per le lezioni, orari di ricevimento, riferimenti personali, o altro);
- partecipare alle sedute del Collegio Didattico;
- a svolgere le attività didattiche attribuite con modalità anche a distanza utilizzando propria strumentazione e connessione internet, qualora richiesto dalla normativa nel tempo vigente e/o secondo le disposizioni definite dall'Ateneo.
- compilare il registro elettronico delle attività didattiche entro **il 1° marzo** per gli insegnamenti svolti nel 1° semestre ed entro **il 30 giugno** per gli insegnamenti svolti nel 2° semestre, ed inviarlo per l'approvazione al Presidente del Collegio Didattico;
- compilare o aggiornare la scheda dati anagrafici e fiscali secondo le tempistiche definite dagli uffici competenti.

Il registro elettronico debitamente compilato entro i termini indicati e vidimato elettronicamente dal Presidente del Collegio Didattico certifica il carico didattico e assieme alla scheda dati fiscali autorizza il pagamento del compenso, qualora spettante.

Art. 9 – Disposizioni Finali

Responsabile del procedimento, con esclusione degli ambiti di competenza della commissione giudicatrice, è la **Sig.ra Anna Maria Caloini - Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - UO Segreteria Corsi di studio Culture e Civiltà**.

Per problemi tecnici contattare il SUPPORTO CINECA, cliccando sull'apposita voce in fondo a ciascuna pagina della procedura.



Per informazioni relative agli incarichi di insegnamento messi a bando rivolgersi alla UO Segreteria Corsi di studio Culture e Civiltà e-mail: didattica.lettere@ateneo.univr.it; annamaria.caloini@univr.it

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul [sito istituzionale dell'Ateneo](#).

Il Direttore del
f.to **Prof. Paolo De Paolis** *

* Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.



**MODULO DI SINTESI DEL CURRICULUM
DA UTILIZZARE PER LA DOMANDA DI INCARICO DI INSEGNAMENTO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Informazioni sul candidato/a		
Cognome e nome del Candidato/a		
Settore Scientifico Disciplinare		
Insegnamento/attività per il/la quale concorre		
del Corso di Laurea/Laurea magistrale in	☐ L _____ ☐ LM _____	
Attività del candidato/a		
Criteri di valutazione	Dettaglio Criteri	Status
TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI pertinenti al SSD e <u>alla titolatura dell'insegnamento</u> Fino a 11 punti	Dottorato di Ricerca pertinente (Dottorando: max. 1 punto)	☐ NO ☐ SI', indicare quali: _____
	Contratto di ricerca. Incarico post-doc, incarico di ricerca	☐ NO ☐ SI', indicare quali: _____
	Assegni di ricerca e borse di studio	☐ NO ☐ SI', indicare quali: _____
	Altri titoli ed esperienze professionali pertinenti all'insegnamento*	☐ NO ☐ SI', indicare quali: _____
ATTIVITÀ DIDATTICA se pertinente al SSD e <u>alla titolatura dell'insegnamento</u> e svolta con continuità negli ultimi 5 anni Fino a 5 punti	Docenza in ambito accademico nel SSD dell'insegnamento	☐ NO ☐ SI', indicare quali: _____
PROGETTO DIDATTICO	Livello di pertinenza di: obiettivi formativi dell'insegnamento, temi e	



Informazioni sul candidato/a		
Fino a 6 punti	contenuti, modalità didattiche, modalità d'esame, testi e materiali per l'esame	
PUBBLICAZIONI pertinenti al SSD e alla titolatura dell'insegnamento negli ultimi 5 anni Fino a 8 punti	Monografie, edizioni critiche, curatela, saggi, articoli in rivista e capitoli di libro	

Il Sottoscritto consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità dichiara che quanto indicato nel presente documento corrisponde a piena verità.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul [sito istituzionale dell'Ateneo](#)



Allegato A2

**Dichiarazione per lo svolgimento
di incarichi di collaborazione o
consulenza**

**(ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.
33/2013 e degli artt. 46 e 47 DPR n.
445/2000)**

Il/La sottoscritto/a

- Visto il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., ed in particolare l'art. 15, comma 1;
- Visto il D.lgs. n. 39/2013, ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. d) ed e) per la nozione di "incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati";
- Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Verona - Emanato con Decreto Rettorale n. 145 del 10 gennaio 2018;
- Visto il Codice di comportamento del personale dell'Università degli Studi di Verona - Emanato con Decreto Rettorale n. 4703 del 26 maggio 2021;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000

dichiara

- ☐ di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Codice di comportamento del personale dell'Università degli Studi di Verona, consultabili al sito <https://www.univr.it/it/statuto-e-regolamenti>;

-
- ☐ di non svolgere incarichi o avere la titolarità di cariche (ad es.: presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, posizioni dirigenziali, svolgimento stabile di attività di consulenza verso l'ente) in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

oppure

- ☐ i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione:

ente

incarico/carica

dal al



ente

incarico/carica

dal al

ente

incarico/carica

dal al

☐ di non svolgere attività professionali

oppure

☐ lo svolgimento delle seguenti attività professionali:

.....
.....
.....
.....
.....

☐ di non aderire o appartenere ad associazioni od organizzazioni, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività svolta nei confronti dell'Ateneo;

☐ di non avere, direttamente o per interposta persona, interessi economici in enti, imprese e società che operano nei settori di interesse dell'attività dell'Ateneo;

☐ che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a trasmettere agli uffici competenti il curriculum vitae redatto in formato europeo ai fini della pubblicazione sul sito dell'Ateneo, nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo e data.....



**MODULO PER TITOLARI DI CONTRATTI DI RICERCA, INCARICHI POST DOC,
INCARICHI DI RICERCA O ASSEGNI DI RICERCA
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA**

Al/la Responsabile Scientifico-a/Tutor del
Contratto di Ricerca/Incarico post-Doc/
Incarico di Ricerca/Assegno di Ricerca
Prof./Prof.ssa/Dott./Dott.ssa

.....
e p.c. al/alla Direttore/Direttrice del Dipartimento di
.....
Prof./Prof.ssa.....

Oggetto: richiesta di parere favorevole del/la Responsabile Scientifico-a/Tutor allo svolgimento di incarico didattico, da parte del/la titolare di Contratto di Ricerca/Incarico post-Doc/Incarico di Ricerca/Assegno di Ricerca

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a il
titolare di:

- ☐ Contratto di Ricerca
☐ Incarico post-Doc
☐ Incarico di Ricerca
☐ Assegno di Ricerca

presso il Dipartimento di....., in riferimento al bando n.
..... del.....e all'art. 10 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni (ex L. 240/2010); consapevole, in qualità di titolare della suddetta posizione pre-ruolo, di non poter essere affidatario di un numero di ore di insegnamento superiore a 60 per ciascun Anno Accademico,

C H I E D E

al/la Responsabile Scientifico-a/Tutor parere preventivo favorevole, a svolgere i seguenti incarichi didattici per l'A.A. _____, nel caso di conferimento:

Corso di Studio	Attività didattica	Modulo	Ore	Periodo didattico



Il/La titolare della posizione pre-ruolo

Dott./Dott.ssa _____

Parere del/la Responsabile Scientifico-a/Tutor

Il/La Responsabile Scientifico-a/Tutor della suddetta posizione pre-ruolo, valutata l'assenza di conflitti di interesse e la compatibilità dell'/degli incarico/chi didattico/i sopra citato/i con le attività di ricerca svolte da parte del/la Dott./Dott.ssa _____ nell'ambito della posizione pre-ruolo, esprime parere favorevole allo svolgimento dello/degli stesso/i, in caso di affidamento.

Dichiara, inoltre, che la posizione pre-ruolo non è finanziata nell'ambito di un progetto che prevede lo svolgimento di esclusiva attività di ricerca nell'ambito dello stesso.

Il/La Responsabile Scientifico-a/Tutor

Prof./Prof.ssa/Dott./Dott.ssa _____

ATTENZIONE

Per i/le titolari di Contratti di Ricerca, Incarichi post-Doc e Incarichi di Ricerca conferiti dall'Università di Verona.

In caso di effettivo affidamento dell'/degli incarico/chi didattico/i, sarà necessario mettersi in contatto con la Direzione Ricerca e Innovazione – U.O. Progetti Ricerca Nazionali per la formalizzazione dell'autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, così come previsto dai relativi Regolamenti di Ateneo, scrivendo all'indirizzo e-mail elena.cordioli@univr.it.

Per i/le titolari di incarichi pre-ruolo conferiti da altri Atenei, per la procedura di effettiva autorizzazione, sarà necessario fare riferimento a quanto previsto da parte dell'Ateneo di appartenenza.



RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SVOLGIMENTO ATTIVITÀ LAVORATIVA

ALLA CORTESE ATTENZIONE

U.O. DOTTORATI E CONTRATTI DI RICERCA

**E COLLEGIO DOCENTI
DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA**

Da inviare via e-mail a ufficio.protocollo@pec.univr.it

Il/La sottoscritto/a _____

Iscritto/a al ☐ primo ☐ secondo ☐ terzo anno di corso del dottorato di ricerca in _____

CHIEDE

l'autorizzazione a svolgere/proseguire la seguente attività, come previsto dall'art. 15 del "Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca":

(Si prega di fornire una descrizione breve ma dettagliata delle attività in termini di funzioni principali e impegno orario)

con contratto _____

Presso _____ con decorrenza dal _____ al _____

Monte ore assegnato _____

DICHIARA

che lo svolgimento di tale attività non compromette la partecipazione alle attività complessive del dottorato.

Verona, _____

Il/la dottorando/a

Il Supervisore



PROGETTO DIDATTICO (proposto dal candidato per l'insegnamento al quale concorre)

CANDIDATO (Cognome e nome): _____

Corso di Studio: _____

insegnamento per il quale concorre: _____

Obiettivi formativi dell'insegnamento: *gli obiettivi formativi descrivono il ruolo dell'insegnamento all'interno dell'intero percorso formativo, ovvero quale sia il contributo di quell'insegnamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.*

Si indica l'elenco dei corsi <http://www.dcuci.univr.it/?ent=home&grp=72&page=info&referral=didattica> al fine di prendere visione degli obiettivi formativi dell'insegnamento per il quale si fa domanda, utile per la formulazione del programma (voce INSEGNAMENTI dal menù a sx).

Programma (max n. 1000 caratteri)	<i>Occorre elencare in maniera schematica e completa i principali argomenti previsti dall'insegnamento. È consigliabile l'uso del punto elenco per migliorare la leggibilità del testo. Nel caso l'insegnamento prevedesse più moduli o fasi, si raccomanda di evidenziare opportunamente la loro suddivisione per facilitare la lettura dello studente.</i>
Modalità didattiche (max n. 1000 caratteri)	<i>In questa sezione vanno brevemente descritte le modalità didattiche dell'insegnamento (didattica frontale, casi di studio, laboratori, e-learning). Inoltre, se presenti, vanno descritte le attività opzionale o esterne oltre il monte ore dell'insegnamento (es: attività di tutorato, attività di laboratori opzionali, etc.) e le loro modalità di erogazione (numerosità dei gruppi, attività previste, etc.).</i>
Modalità d'esame (max n. 1000 caratteri)	<i>In questa sezione vanno brevemente descritte le modalità di esame che si intendono applicare (ad esempio modalità scritta ed orale, oppure solo orale). Questa sezione deve descrivere con precisione le modalità di svolgimento e valutazione dell'esame e, in particolare:</i> <i>- gli obiettivi della/e prova/e di accertamento in riferimento ai risultati di apprendimento attesi dagli studenti;</i> <i>- i contenuti della/e prova/e: gli argomenti del programma su cui verte l'intera prova e, se previste, le singole parti della prova (es. parte scritta, parte orale, prova intermedia, etc.);</i> <i>- la modalità di accertamento: scritto con quesiti aperti, test a crocette, orale, esposizione di un elaborato,...</i> <i>- le modalità di valutazione: punteggio attribuito alla singola parte della prova (es. voti in trentesimi, etc.), eventuali pesi di ciascuna parte della prova (es. scritto fino a un max di 24/30, orale da 1/30 a 9/30, etc.) e</i>



	<i>operazioni aritmetiche che permettono di arrivare al voto finale (es. media dei voti, somma dei voti, etc.). Occorre inoltre chiarire se le modalità d'esame sono differenziate fra frequentanti e non frequentanti.</i>
Testi e materiali per l'esame	<i>In questa sezione vanno indicati i testi consigliati e la bibliografia.</i>
Data	
Firma del candidato	